

**Spett.le
PROVINCIA di ASTI
Servizio Ambiente
P.zza Alfieri n. 33
14100 ASTI AT**

Cocconato, lì 07/12/2020

**Oggetto: AIA – Società HY-LINE ITALIA S.R.L. – IMPIANTO LEMA
Riesame per adeguamento a BAT per gli allevamenti (Direttiva
2010/75/UE).
Richiesta documentazione integrativa Vs. prot. 19280 del 20/10/2020
Invio documentazione**

In merito alla richiesta di integrazioni si precisa quanto segue:

- 1) Analisi puntuale delle Batc inerenti al settore di riferimento.
Tutti i punti delle Batc sono stati analizzati puntualmente. Non sono stati sviluppati quelli in cui non esistevano le condizioni (es. stoccaggi, spandimento, ecc.). Di seguito inoltre sono state ulteriormente approfondite le argomentazioni inerenti le Batc n.11 e n.13 come richiesto;
- 2) La pollina viene ritirata dall'impianto dell'Azienda Agricola Veggia Ezio ubicato in Cocconato, località Canei;
- 3) In merito alla Batc 31 è stata effettuata un'analisi puntuale della sezione 4.13.1 risultando che l'azienda alleva pulcini secondo la tecnica attualmente utilizzata in Italia e nel mondo per tali animali in quanto è la più appropriata dal punto di vista del benessere animale e della produttività e dal punto di vista ambientale.
Le tecniche indicate previste in tale punto 4.13.1 non sono applicabili singolarmente. Si precisa che il pollaio ha pavimentazione in battuto di cemento su cui, prima dell'accasamento degli animali, viene predisposta una lettiera di alcuni centimetri di spessore in trucioli di legno. Tale lettiera ha la doppia funzione di isolare termicamente l'animale dal cemento nonché quella di assorbitore di emissioni di ammoniaca. La tipologia di allevamento non è gestibile con gabbie di nessuna tipologia, lettiera profonda, nastri trasportatori, ecc. Le voliere sono installabili solo in allevamenti di nuova realizzazione e concezione;
- 4) In merito alla tabella 3.1 ci si adegua alle considerazioni dell'Ente considerando che comunque i limiti sono contenuti in quelle indicati nella tabella suddetta. Viene allegata nuova tabella riformulata considerando la semplice potenzialità massima dell'allevamento (50.000 posti animali);

- 5) In merito ai punti di emissione non sono variati rispetto a quanto in precedenza. Si allega planimetria con indicato il posizionamento. In merito alla caldaia si precisa che la potenzialità è di Kq 25.50 e che per legge la prova dei fumi dovrà essere effettuata a breve e in base ai risultati verranno adottate le misure previste dalle vigenti normative in materia;
- 6) In merito alle fasi di caricamento dei silos si precisa che avviene con le seguenti modalità:
- arrivo dell'automezzo con avvicinamento ai silos;
 - apertura del bocchettone del silos;
 - apertura del braccio meccanico provvisto di coclea e imbuto finale di scarico. Tale imbuto verrà posizionato sull'apertura in modo tale che il punto di scarico sia a filo bocchettone;
 - a fine scarico rimozione del braccio meccanico;
 - chiusura del bocchettone.
- Si precisa che essendo il punto di scarico a filo esterno bocchettone la parte libera è ridotta ai minimi termini e non permette fuoriuscita di polveri;
- 7) Viene effettuata una valutazione puntuale e dettagliata dell'applicabilità delle singole tecniche elencate nelle Bact 11 come segue:
- 11.a - relativamente alla riduzione di polvere dei locali di stabulazione si precisa che viene utilizzata lettiera in trucioli di legno anziché quelle in lolla di riso utilizzata fino a poco tempo fa;
- 11.b - per ridurre la concentrazione di polveri nei pollai non è possibile applicare le tecniche indicate in quanto:
- l'eventuale nebulizzazione d'acqua comporterebbe il bagnamento della lettiera con conseguenti problemi al benessere animale e possibilità di maggiori problematiche circa le emissioni odorigene;
 - nebulizzazione di olio non attuabile in quanto potrebbe contaminare le attrezzature presenti con problematiche per gli animali;
 - ionizzazione non attuabile per gli alti costi e per motivi tecnici trattandosi di fabbricati di vecchia concezione;
 - non attuabile per gli alti costi e tecnicamente in quanto trattasi di pollai datati;
- 8) Si precisa che in nessun caso avverrà lo spandimento degli effluenti zootecnici;
- 9) Viene effettuata valutazione puntuale e dettagliata dell'applicabilità delle seguenti tecniche elencate nelle Batc 13 come segue:
- 13.a - trattasi di fabbricati esistenti con impianti esistenti non modificabili. A tal proposito si precisa che:
- i tunnel n.1-2-3-4 hanno estrattori verso un terrapieno, in fondo valle, boscato che impedisce il diffondersi verso gli eventuali recettori sensibili;
 - il capannone n.5-6-7 hanno gli estrattori verso aree boscate che limitano l'eventuale diffusione di odori verso eventuali ricettori sensibili;
- 13.b - alla lettiera viene applicato uno dei sistemi di stabulazione previsti quale il mantenimento della lettiera asciutta e in condizioni aerobiche;
- 13.c - trattandosi di pollaio esistente non sarà possibile ottimizzare ulteriormente le condizioni di scarico dell'aria esausta del pollaio. Si precisa comunque che tutte le estrazioni sono poste nelle immediate vicinanze di fitte aree boscate e/o terrapieni sempre boscati e in fondo valle. Si precisa, altresì, che l'allevamento è presente fin dagli anni '70 sempre nelle stesse condizioni di estrazione dell'aria e non si sono mai verificate situazioni di criticità provate e documentate;
- 13.d - non applicabili i sistemi proposti per ragioni tecniche trattandosi di vecchi fabbricati non adattabili all'installazione dei sistemi indicati;

- 13.e - non sono esistenti e non sono previsti stoccaggi degli effluenti dell'allevamento all'esterno. Non è previsto rimescolamento dei liquami prodotti durante la fase di pulizia dei pollai in quanto vengono immediatamente inviati all'impianto di biogas;
- 13.f - non applicabile in quanto riguarda lo spandimento che non verrà effettuato in nessun caso;
- 13.g - non applicabile in quanto non viene in nessun caso effettuato spandimento.

In merito alla presunta vicinanza di ricettori sensibili si precisa che orograficamente gli allevamenti sono posti per la maggior parte (n.1-2-3-4-5), a valle di cui terrapieno che costituisce versante collinare, fittamente boscato mentre i pollai più vicini (n.6-7) hanno estrattori verso valle in cui non sono posti ricettori sensibili.

In merito ai monitoraggi verranno eseguiti come da normativa.

Restando a disposizione si porgono cordiali saluti.

Hy-Line Italia S.r.l.
Società Agricola
Via Silvio D'Acquisto, 27
14023 COCCONATO (Asti)
C.F. e P. IVA 01518740055